

AZIENDA MULTI SERVIZI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MAMIANI 29 - 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Codice Fiscale	01219810445
Numero Rea	AP 000000120787
P.I.	01219810445
Capitale Sociale Euro	1.144.992 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	6.974	6.974
7) altre	65.399	86.187
Totale immobilizzazioni immateriali	72.373	93.161
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.817.407	1.838.533
2) impianti e macchinario	492.997	78.206
3) attrezzature industriali e commerciali	822	1.226
4) altri beni	882.431	907.082
Totale immobilizzazioni materiali	3.193.657	2.825.047
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	3.358.098	3.358.098
d-bis) altre imprese	2.582	2.582
Totale partecipazioni	3.360.680	3.360.680
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.421	11.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	6.000
Totale crediti verso altri	17.421	17.415
Totale crediti	17.421	17.415
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.378.101	3.378.095
Totale immobilizzazioni (B)	6.644.131	6.296.303
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	15.309	11.328
4) prodotti finiti e merci	51.410	41.420
Totale rimanenze	66.719	52.748
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.214	126.226
Totale crediti verso clienti	98.214	126.226
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.267	56.249
Totale crediti verso imprese collegate	61.267	56.249
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	817.597	1.624.803
Totale crediti verso controllanti	817.597	1.624.803
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12	11.739
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.937	12.937
Totale crediti tributari	12.949	24.676
5-ter) imposte anticipate	66.699	28.050
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.955	1.439
Totale crediti verso altri	1.955	1.439
Totale crediti	1.058.681	1.861.443
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	332.261	3.501
3) danaro e valori in cassa	18.285	18.506
Totale disponibilità liquide	350.546	22.007
Totale attivo circolante (C)	1.475.946	1.936.198
D) Ratei e risconti	25.824	27.550
Totale attivo	8.145.901	8.260.051
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.144.992	1.144.992
III - Riserve di rivalutazione	370.072	370.072
IV - Riserva legale	135.035	130.824
V - Riserve statutarie	2.340.318	2.340.318
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	781.341	781.337
Totale altre riserve	781.341	781.337
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.536	4.211
Totale patrimonio netto	4.778.294	4.771.754
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	357.771	333.600
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	590.471	558.422
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.001.463	501.497
Totale debiti verso banche	1.591.934	1.059.919
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	477.981	213.602
Totale debiti verso fornitori	477.981	213.602
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.336	8.024
Totale debiti verso imprese collegate	9.336	8.024
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	515.773	1.288.273
Totale debiti verso controllanti	515.773	1.288.273
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	232.979	273.454
Totale debiti tributari	232.979	273.454
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.982	81.883
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.982	81.883
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.952	151.802
Totale altri debiti	38.952	151.802
Totale debiti	2.911.937	3.076.957
E) Ratei e risconti	97.899	77.740
Totale passivo	8.145.901	8.260.051

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.647.609	1.681.919
5) altri ricavi e proventi		
altri	20.877	86.775
Totale altri ricavi e proventi	20.877	86.775
Totale valore della produzione	1.668.486	1.768.694
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	134.502	131.559
7) per servizi	251.355	240.074
8) per godimento di beni di terzi	67.493	69.480
9) per il personale		
a) salari e stipendi	691.736	676.831
b) oneri sociali	244.861	238.439
c) trattamento di fine rapporto	50.798	50.235
e) altri costi	4.283	22.803
Totale costi per il personale	991.678	988.308
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.734	33.226
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.401	80.720
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	29.772	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	136.907	113.946
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.970)	10.422
14) oneri diversi di gestione	69.437	125.027
Totale costi della produzione	1.637.402	1.678.816
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.084	89.878
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	62	173
Totale proventi diversi dai precedenti	62	173
Totale altri proventi finanziari	62	173
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	53.754	78.249
Totale interessi e altri oneri finanziari	53.754	78.249
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(53.692)	(78.076)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(22.608)	11.802
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.271	1.618
imposte relative a esercizi precedenti	3.234	0
imposte differite e anticipate	(38.649)	5.973
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(29.144)	7.591
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.536	4.211

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.536	4.211
Imposte sul reddito	(29.144)	7.591
Interessi passivi/(attivi)	53.692	78.825
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	31.084	90.627
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	50.798	50.235
Ammortamenti delle immobilizzazioni	107.135	113.946
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	157.933	164.181
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	189.017	254.808
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13.971)	10.423
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	28.012	(33.106)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	264.379	(196.160)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.726	(5.614)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	20.159	(10.730)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	584.524	126.219
Totale variazioni del capitale circolante netto	884.829	(108.968)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.073.846	145.840
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(53.692)	(78.825)
(Imposte sul reddito pagate)	29.144	(1.618)
(Utilizzo dei fondi)	-	(21.054)
Altri incassi/(pagamenti)	(26.627)	26.170
Totale altre rettifiche	(51.175)	(75.327)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.022.671	70.513
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(449.011)	(76.903)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.946)	(71.031)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6)	65
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(454.963)	(147.869)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	32.049	220.989
(Rimborso finanziamenti)	(271.222)	(124.236)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4	2.610
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(239.169)	99.363
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	328.539	22.007
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.501	-

Danaro e valori in cassa	18.506	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.007	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	332.261	3.501
Danaro e valori in cassa	18.285	18.506
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	350.546	22.007

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale e il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Il capitale sociale della società è interamente posseduto dal Comune di San Benedetto del Tronto i cui dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato sono riportati in questa Nota Integrativa.

Attività svolte

La vostra società, in house del Comune di San Benedetto del Tronto, opera nel settore della gestione dei parcheggi, del forno crematorio, della segnaletica e manutenzione stradale ed ha in gestione il canile comunale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Criteri di formazione

Nel corso del 2016 è stata recepita nell'ordinamento nazionale italiano tramite il D.Lgs. n. 139/2015, la direttiva 2013/34/EU in materia di bilancio di esercizio e consolidato delle società di capitali che, nei Paesi membri, non utilizzano i principi contabili internazionali dello IASB abrogando così le precedenti direttive 1978/660/CEE e 1983/349/CEE (IV e VII direttiva).

Le disposizioni del suddetto Decreto sono entrate in vigore il 1 gennaio 2016 e quindi a valere sui bilanci d'esercizio riferiti al periodo 01.01.2016 - 31.12.2016. Poiché ai fini riclassificatori le nuove disposizioni hanno effetto retroattivo occorre procedere alla riclassificazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015.

Lo schema di bilancio 2015 originario, è stato pertanto rivisto per tener conto, ai fini comparativi, delle modifiche introdotte. In particolare le rettifiche hanno riguardato la contabilizzazione delle poste straordinarie all'interno delle voci A5 e B14 del conto economico.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, 1° comma C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'articolo 2423 bis. nei "criteri di valutazione" di cui all'articolo 2426 del C.C. e nelle disposizioni di cui all'articolo 2424 bis integrate, ove applicabili, dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio al di fuori delle novità introdotte dal citato Decreto, rilevanti per la società, e che hanno riguardato:

- l'introduzione del principio generale della rilevanza, concetto sia pur già presente nella versione 2015 dei principi contabili nazionali;
- l'eliminazione nel conto economico della sezione straordinaria;
- introduzione del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti, dei debiti e dei titoli;
- eliminazione delle disposizioni relative ai conti d'ordine.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

L'articolo 2426 del cc, comma 1, n. 8 prevede che i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o la passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Il criterio del costo ammortizzato si basa sulla determinazione del tasso di interesse effettivo di un finanziamento, includendovi tutti i costi di transazione (costi di transazione, commissioni e altro).

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato nei seguenti casi:

1) se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al presunto valore di realizzo per i crediti, ed al valore nominare per i debiti. Si presume l'irrilevanza se:

- a) i crediti e i debiti sono a breve termine (entro 12 mesi)
- b) i costi di transazione /commissioni, ecc. sono di scarso rilievo.

Considerato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato produce effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta si è ritenuto, coerentemente a quanto previsto dai principi contabili, di non applicarlo ai crediti e debiti sorti nel corso dell'esercizio.

Inoltre il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti e debiti sorti negli esercizi precedenti ed ancora in essere alla data del 31/12/2016 in virtù della facoltà concessa dall'articolo 12, comma 2 del D.Lgs 139/2015 il quale prevede che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

Con la riferita deroga si è evitato che la differenza tra valore e costo della produzione fosse impropriamente influenzata da rettifiche e accantonamenti relativi ad aspetti della gestione finanziaria.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione .

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Va tuttavia evidenziato come le immobilizzazioni materiali, solo riferito agli immobili, sono state rivalutate ai soli fini civilistici secondo quanto previsto dall'art.15 D.L. 185/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, nr. 2. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

In applicazione della nuova versione dell'OIC 16, la società ha provveduto allo scorporo del valore dei terreni dai relativi fabbricati. Per effettuare lo scorporo, per i terreni non acquistati separatamente, si è ritenuto applicare della normativa fiscale, di valorizzare il terreno in base alle percentuali del 20% o del 30% in quanto ben rappresentano l'originario valore del terreno, mentre non si è ritenuto di accantonare lo storno del fondo di ammortamento al fondo per oneri di ripristino/bonifica nella considerazione che di una improbabile alienazione del terreno separato dal fabbricato.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2016, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere

di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati 1,50 %

Impianti, macchinari 7,50 %

Attrezzatura industriale e commerciale dal 6% al 20,00 %

Parcheggi in concessione sulla base della durata delle singole concessioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni si riferiscono alla Start Spa ed al Consorzio Turistico Riviera delle Palme in liquidazione.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria (tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Si evidenzia come, non trattandosi di un vero e proprio "credito" (bensì di un "costo sospeso"), sia stato imputato all'apposita voce "CII4-ter Imposte anticipate" l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), anche in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei principi contabili nazionali. Si tratta delle imposte connesse a "variazioni temporanee deducibili in esercizi successivi", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi, nonché delle aliquote d'imposta applicabili. Per una più accurata descrizione dell'impatto della fiscalità differita attiva sul bilancio si rinvia all'apposito prospetto della presente nota integrativa.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il metodo FIFO

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si

sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

-

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono in bilancio crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.974	248.982	255.956
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	162.795	162.795
Valore di bilancio	6.974	86.187	93.161
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	17.408	17.408
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	11.462	11.462
Ammortamento dell'esercizio	-	26.734	26.734
Totale variazioni	-	(20.788)	(20.788)
Valore di fine esercizio			
Costo	6.974	168.466	175.440
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	103.067	103.067
Valore di bilancio	6.974	65.399	72.373

La voce Immobilizzazioni in corso, come lo stesso anno , è riferita ai costi sostenuti per il progetto " Piazza caduti del Mare " per euro 5.100 sostenuti nel 2011 e per euro 1.874 per il progetto " Villa Anna " .

La voce altre immobilizzazioni, pari ad € 65.399, è riferita alla capitalizzazione dei costi per la gara di appalto del nuovo forno crematoio e per gli interventi di manutenzione su quello vecchio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

In ossequio al disposto dell'art.2427, primo comma , nr.2 del Codice Civile nel prospetto che segue si evidenziano i movimenti delle immobilizzazioni , la specifica per ciascuna voce del costo, delle precedenti rivalutazioni, degli ammortamenti e svalutazioni; le svalutazioni, le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.375.532	253.930	19.819	1.608.899	4.258.180
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	536.999	175.724	18.593	701.817	1.433.133
Valore di bilancio	1.838.533	78.206	1.226	907.082	2.825.047
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	7.936	430.447	-	11.352	449.735
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	723	723
Ammortamento dell'esercizio	29.062	15.656	404	35.280	80.402
Totale variazioni	(21.126)	414.791	(404)	(24.651)	368.610
Valore di fine esercizio					
Costo	2.383.468	684.376	19.819	1.619.526	4.707.189
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	566.062	191.380	18.998	737.094	1.513.534
Valore di bilancio	1.817.407	492.997	822	882.431	3.193.657

Rivalutazioni

Si mettono in evidenza, in relazione a quanto disposto dall'art. 10 legge n.72 del 19 marzo 1983, le seguenti rivalutazioni monetarie operate tuttora in patrimonio:

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
L. 576/1975	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0
L. 413/1991	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0
L. 350/2003	0	0	0	0	0
L. 2/2009	1.644.480	0	0	0	1.644.480
L. 147/2013	0	0	0	0	0
Totale	1.644.480	0	0	0	1.644.480

Contributi in conto capitale

Nell'esercizio chiuso la società non ha ottenuto l' erogazione di contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.358.098	2.582	3.360.680
Valore di bilancio	3.358.098	2.582	3.360.680
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	3.358.098	2.582	3.360.680

Le partecipazioni detenute , valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione sono riferite alla Start Spa ed al Consorzio Turistico Riviera delle Palme . Non vi sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

DENOMINAZIONE e Sede	START SPA Zona Marino del Tronto 63046 ASCOLI PICENO	CONSORZIO TURISTICO RIVIERA DELLE PALME Viale delle Tamerici,5 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Capitale sociale	15.175.150	123.949
Utile o Perdita		
Quote possedute direttamente	21,426%	2,08
Quote possedute indirettamente	0,0%	0,0%
Totale quote possedute	21,426%	2,08%
Valore in Bilancio	3.358.097	2.582

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	17.415	6	17.421	11.421	6.000
Totale crediti immobilizzati	17.415	6	17.421	11.421	6.000

Le immobilizzazioni finanziarie che compongono la voce 'B.III.2) sono riferite a crediti per depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	17.421	17.421
Totale	17.421	17.421

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.328	3.981	15.309

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	41.420	9.990	51.410
Totale rimanenze	52.748	13.971	66.719

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti sono esposti secondo il valore presumibile di realizzazione ed al netto del relativo fondo di svalutazione crediti pari a € 37.192,99.

Tutti i crediti sono esigibile entro l'esercizio successivo, ad eccezione di alcuni crediti tributari per un importo pari a € 12.937 per credito IRAP a seguito istanza di rimborso per deduzione costo personale ex art.2. comma 1 quater D.L. 201/2011.

I crediti verso la società controllante si riferiscono a quelli vantati nei confronti del Comune di San Benedetto del Tronto.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	126.226	(28.012)	98.214	98.214	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	56.249	5.018	61.267	61.267	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.624.803	(807.206)	817.597	817.597	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.676	(11.727)	12.949	12	12.937
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.050	38.649	66.699		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.439	516	1.955	1.955	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.861.443	(802.762)	1.058.681	979.045	12.937

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono I titoli partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.501	328.760	332.261
Denaro e altri valori in cassa	18.506	(221)	18.285
Totale disponibilità liquide	22.007	328.539	350.546

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nelle giacenze di cassa è ricompresa la cassa monete gestita dall'istituto convenzionato in attesa di accreditamento.

Ratei e risconti attivi

Sussistono al 31/12/2016 risconti aventi durata superiore a cinque anni per € 7.459 relativi ad oneri e spese legati a contratti di finanziamento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti attivi	27.550	(1.726)	25.824
Totale ratei e risconti attivi	27.550	(1.726)	25.824

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi		Incrementi		
Capitale	1.144.992	-	-	-		1.144.992
Riserve di rivalutazione	370.072	-	-	-		370.072
Riserva legale	130.824	-	4.211			135.035
Riserve statutarie	2.340.318	-	-			2.340.318
Altre riserve						
Varie altre riserve	781.337	-	3			781.341
Totale altre riserve	781.337	-	3			781.341
Utile (perdita) dell'esercizio	4.211	4.211	-		6.536	6.536
Totale patrimonio netto	4.771.754	4.211	4.214		6.536	4.778.294

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
FONDI RISERVE IN SOSP.D'IMPOSTA	781.340
RISERVA DIFFER.ARROT.EURO	1
Totale	781.341

E' riferita ad un contributo regionale in sospensione di imposta che non ha subito variazione rispetto all'anno precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: essi, pertanto, non tengono conto di quanto previsto dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.144.992	B
Riserve di rivalutazione	370.072	AB
Riserva legale	135.035	B

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserve statutarie	2.340.318	ABC
Altre riserve		
Varie altre riserve	781.341	B
Totale altre riserve	781.341	
Totale	4.771.758	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
FONDI RISERVE IN SOSP. D'IMPOSTA	781.340	B	781.340
RISERVA DIFFER. ARROTOND.EURO	1		1
Totale	781.341		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Informazioni inerenti le riserve in sospensione d'imposta.

L'art. 109, comma 4, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917, dispone che:

gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, le altre rettifiche di valore e gli accantonamenti sono deducibili se in apposito prospetto della dichiarazione dei redditi è indicato il loro importo complessivo, i valori civili e fiscali dei beni e quelli dei fondi;

in caso di distribuzione, le riserve del patrimonio netto e gli utili di esercizio, anche se conseguiti successivamente al periodo d'imposta cui si riferisce la deduzione, concorrono a formare il reddito se e nella misura in cui l'ammontare delle restanti riserve di patrimonio netto (ad esclusione della riserva legale) e dei restanti utili portati a nuovo risulta inferiore all'eccedenza degli ammortamenti, delle rettifiche di valore e degli accantonamenti dedotti rispetto a quelli imputati a conto economico, al netto del fondo imposte differite correlato agli importi dedotti. La rilevazione delle riserve in sospensione d'imposta non avviene più attraverso l'individuazione delle singole riserve "tassabili" in caso di distribuzione, ma "per massa" senza porre, cioè, vincoli espliciti alle riserve iscritte in bilancio, al fine di evitare qualsiasi interferenza fiscale anche per quanto attiene alle poste del patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	333.600
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.414
Utilizzo nell'esercizio	14.243

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	24.171
Valore di fine esercizio	357.771

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.059.919	532.015	1.591.934	590.471	1.001.463
Debiti verso fornitori	213.602	264.379	477.981	477.981	-
Debiti verso imprese collegate	8.024	1.312	9.336	9.336	-
Debiti verso controllanti	1.288.273	(772.500)	515.773	515.773	-
Debiti tributari	273.454	(40.475)	232.979	232.979	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.883	(36.901)	44.982	44.982	-
Altri debiti	151.802	(112.850)	38.952	38.952	-
Totale debiti	3.076.957	(165.020)	2.911.937	1.910.474	1.001.463

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per i debiti verso controllanti occorre rilevare che l'ammontare è stato altresì certificato ai sensi dell'art.11 co.6 lettera J - D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili.

Tra i debiti verso banche sopra esposti non figurano debiti per i quali ricorre il presupposto dell'art. 2447 decies, comma otto.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, la maggior somma è riferita principalmente al debito per IVA pari ad €. 168.539, di cui €. 52.664 per IVA in sospensione di imposta e debiti per ritenute di lavoro dipendente per € 61.015.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei debiti iscritti alla voce D dello stato patrimoniale:

Sono tutti riferiti a creditori italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti garantiti da ipoteca sono : Nuova Banca Marche mutuo garantito da ipoteca di euro 400.000; Banca Intesa San Paolo mutuo garantito da ipoteca di euro 1.037.850 e altro mutuo con Banca dell'Adriatico garantito da ipoteca di euro 592.000.

Area geografica	DEBITI ITALIANI	Totale
Debiti verso banche	1.591.934	1.591.934
Debiti verso fornitori	477.981	477.981
Debiti verso imprese collegate	9.336	9.336
Debiti verso imprese controllanti	515.773	515.773
Debiti tributari	232.979	232.979
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.982	44.982
Altri debiti	38.952	38.952
Debiti	2.911.937	2.911.937

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si sono debiti che prevedono l'obbligo di retrocessione del termine.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti passivi	77.740	20.159	97.899
Totale ratei e risconti passivi	77.740	20.159	97.899

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti a bilancio

In base alla nuova normativa introdotta dal citato Decreto nello Stato Patrimoniale non vanno più evidenziati i conti d'ordine. Si fornisce pertanto la seguente informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti nello stato patrimoniale.

Nel loro complesso i conti d'ordine ammontano a euro 560.000,00e sono costituiti da:

	2016	2015
Fideiussioni ricevute	560.000,00	0
	560.000,00	0

Per quanto riguarda le garanzie prestate si tratta delle seguenti garanzie reali a favore di Banca delle Marche Spa a fronte dell'accensione di due mutui ipotecari, come descritto nella sezione "Debiti" della presente Nota Integrativa:

- Ipoteca di primo grado su immobili per euro 14.400.000;

- Ipoteca di secondo grado su immobili per euro 3.520.000.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.647.609	1.681.919	(34.310)
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti			
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	20.877	86.775	(65.898)
Totali	1.668.469	1.768.694	(100.208)

La voce "altri ricavi e proventi" accoglie, sia per l'esercizio corrente che per quello precedente, i proventi straordinari non più allocabili nell'apposita sezione eliminata dal prospetto di bilancio in base al D.lgs n.139/2015.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
GESTIONE PARCHEGGI COMUNE SBT	459.016
SEGNALETICA E MANUT.STRADE	326.628
SEGNALETICA PUBBLICITARIA	103.227
FORNO CREMATORIO	309.700
PARCHEGGI PROPRIETA' E VARIE	353.719
CANILE	95.319
Totale	1.647.609

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	134.502	131.559	2.943
7) per servizi	251.355	240.074	11.281
8) per godimento di beni di terzi	67.493	69.480	(1.987)
9.a) salari e stipendi	691.736	676.831	14.905
9.b) oneri sociali	244.861	238.439	6.422
9.c) trattamento di fine rapporto	50.798	50.235	563
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	4.283	22.803	(18.520)
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.734	33.226	(6.492)

10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.401	80.720	(319)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	29.772	0	29.772
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	(13.970)	10.422	(24.392)
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	69.437	125.027	(55.590)
Totali	1.637.402	1.678.816	(41.414)

La voce " Servizi " è così suddivisa :

DESCRIZIONE	2016	2015
TRASPORTI PER ACQUISTI	233,00	295,00
LAVORAZIONI ESTERNE	1.900,00	0,00
UTENZE ENERGETICHE	17.927,00	19.481,00
ALTRE UTENZE ENERGETICHE	0,00	70.479,00
CONSUMI GAS	60.085,00	0,00
CONSUMI ACQUA	4.994,00	0,00
SPESE CONDOMINIALI	295,00	443,00
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	20.286,00	21.302,00
ASSICURAZIONI	17.836,00	16.879,00
SERVIZI DI PULIZIA	6.846,00	0,00
COMPENSI PROFESSIONALI PER L'AMMINISTRAZIONE	25.170,00	23.660,00
ANALISI LABORATORIO	839,00	300,00
TELEFONICHE	2.234,00	2.368,00
SPESE TELEFONICHE CELLULARI	6.354,00	6.409,00
SPESE POSTALI	81,00	113,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.946,00	2.378,00
SPESE RISTORANTI E ALBERGHI	915,00	722,00
SMALTIMENTO RIFIUTI	7.093,00	4.631,00
LAVORI DI DISINFESTAZIONE	2.480,00	0,00

CUSTODIA CANI PRESSO ALTRO CANILE	3.078,00	6.688,00
QUOTA COMUNE DI S.BENEDETTO TR.	18.000,00	18.000,00
ELABORAZIONE DATI	2.619,00	2.566,00
SERVIZI VARI	459,00	11.593,00
ALTRI COSTI	125,00	249,00
RIMBORSI SPESE	1.250,00	1.773,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	368,00	538,00
SMALTIMENTO/CONTAMINAZ.MONETE	3.197,00	0,00
COSTO INDEDUCIBILE	1.683,00	1.097,00
COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO	34.585,00	28.014,00
CONTR. PREV. SU ONORARIO	0,00	96,00
SPESE MEDICHE VETERINARIE	7.477,00	0,00
T O T A L E COSTI SERVIZI	251.355,00	240.074,00

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - in altre imprese	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0

16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) proventi diversi	0	0	0
16.d5) proventi da altri	62	173	(111)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	0	0	0
17.e) debiti verso altri	53.754	78.249	(24.495)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(53.692)	(78.076)	(24.606)

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.17) interessi e altri oneri finanziari :

DESCRIZIONE	ANNO 2016	ANNO 2015
Interessi passivi di C/C bancario	11.330,00	10.662,00
Interessi passivi su mutuo ipotecario	15.454,00	19.506,00
Interessi passivi	136,00	980,00
Interessi passivi su mutui chirografari	11.572,00	6.697,00
Oneri e commissioni bancarie	8.227,00	7.345,00
Altre oneri finanziari	2.986,00	806,00
Interessi di mora	4.049,00	32.252,00
TOTALE	53.754,00	78.249,00

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non sono stati contabilizzati interessi e altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n.17), del codice civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte correnti sono relative a:

Ires € 2.676 calcolata con aliquota 27,5%

Irap € 3.595 calcolata con aliquota 4,73%.

Formazione della fiscalità differita iscritta in bilancio:

Fiscalità differita attiva.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

A tale proposito, è opportuno rammentare come i principi contabili ne dispongano l'iscrivibilità in bilancio soltanto qualora sussista la ragionevole certezza della recuperabilità del loro intero ammontare, esigendo, in sede di redazione del bilancio di esercizio, la puntuale verifica di tale circostanza sulla base di stime attendibili riguardanti:

a) il reddito imponibile, che si presume ragionevolmente di conseguire negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili (il quale deve risultare almeno pari alle predette differenze);

b) le imposte che saranno recuperate, le quali non devono eccedere l'ammontare delle imposte differite attive iscritte in bilancio;

Tali "benefici fiscali" derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future "variazioni in diminuzione", sono stati rilevati nello stato patrimoniale tra i crediti dell'attivo circolante in un'apposita voce - "CII4-ter) Imposte anticipate" e al numero "22)" del conto economico - "Imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite e anticipate".

L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per "imposte anticipate", e' stato determinato sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini dell'IRES e dell'IRAP.

In ossequio al disposto di cui all'art.2427, n.14, di seguito vengono espone le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate .

E' stata iscritta un'attività per imposte anticipate pari a Euro 66.699 relativa ad IRES calcolata con aliquota pari al 24% sull'importo di €. 171.879 di perdite fiscali riportabili, di € 80.762 di interessi indeducibili dal calcolo del 30% del ROL e di € 25.272 di accantonamento dal fondo rischi su crediti non deducibili nell'esercizio, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro: in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento delle perdite e degli interessi passivi.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

	Numero medio
Impiegati	13
Operai	11
Totale Dipendenti	24

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi amministratori e sindaci

Compensi amministratori e sindaci

In ossequio al disposto dell'articolo 4 d.l. 95/2012 che ha disciplinato nuovi vincoli al numero e compensi per i membri dei consigli di amministrazione delle società partecipate dagli enti locali, i membri del consiglio di amministrazione sono dipendenti dell'ente titolare della partecipazione e pertanto non percepiscono alcun compenso.

Al collegio Sindacale è stato attribuito un compenso di euro 20.713.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha un capitale sociale di euro 1.144.992 diviso in nr. 2217 azioni ordinaria del valore nominale di euro 516,46 ciascuno.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso nè prestiti obbligazionari convertibili in azioni, nè azioni di godimento, nè titoli simili.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Di seguito si espongono i principali dati di bilancio del comune di San Benedetto del Tronto.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
B) Immobilizzazioni	105.274.213	103.985.635
C) Attivo circolante	47.014.177	43.522.596
Totale attivo	152.288.390	147.508.231
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	76.276.699	76.276.699
Riserve	16.719.305	13.463.206
Utile (perdita) dell'esercizio	853.766	1.914.688
Totale patrimonio netto	93.849.770	91.654.593
B) Fondi per rischi e oneri	459.112	-
D) Debiti	45.030.482	40.799.245
E) Ratei e risconti passivi	12.949.025	15.054.393
Totale passivo	152.288.389	147.508.231

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione	52.767.615	54.672.007
B) Costi della produzione	51.354.606	49.182.989
C) Proventi e oneri finanziari	(495.382)	(628.575)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	667.873	(2.280.313)
Imposte sul reddito dell'esercizio	731.734	665.442
Utile (perdita) dell'esercizio	853.766	1.914.688

Operazioni con parti correlate

La società intrattiene rapporti con la controllante per quel che riguarda i contratti di servizio per la gestione della riscossione parcheggi, gestione segnaletica e manutenzione stradale, forno crematoio e segnaletica pubblicitaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e dalla Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il documento informatico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Roberto De Berardinis

Dichiarazione di conformità del bilancio

Io sottoscritta Giulia Liboni, dottore commercialista incaricato al deposito, dichiaro a norma del d.p.r. 28/12/2000 n.ro 445 che il documento informatico in XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico e la presente nota integrativa in formato pdf/a sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

La sottoscritta Giulia Liboni, dottore commercialista, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto (che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge) sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ascoli Piceno Autorizzazione n. 12519 del 11/12/1978.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.